

Etimologia del nome

Il nome Ventimiglia deriva dalla parola ligure *albion* "città capoluogo" e dal genitivo plurale del nome etnico *Intemelion* e quindi significa "città capoluogo dei Liguri Intemeli".



CITTÀ DI VENTIMIGLIA

Piazza della Libertà 3

18039 Ventimiglia - IM

www.comune.ventimiglia.it

comune.ventimiglia@legalmail.it

Comune - Centralino - Tel. 0184 2801

Assessorato Sport, Turismo e Manifestazioni - Tel. 0184 280249

Biblioteca Aprosiana - Tel. 0184 351209

Civico Museo Archeologico "Girolamo Rossi" - Tel. 0184 351181

Ufficio Informazioni Turistiche - Tel. 0184 351183

Teatro Comunale - Tel. 0184 235263

Come raggiungerci

In Auto

dalla Francia, si raggiunge Ventimiglia con l'autostrada A8;
da Cuneo si percorre la S.S. 20 Cuneo-Limone-Ventimiglia;
da Torino si percorre la A6 e la A10 Torino-Savona-Ventimiglia;
da Genova, si percorre la A10 Genova-Savona-Ventimiglia.

In Treno

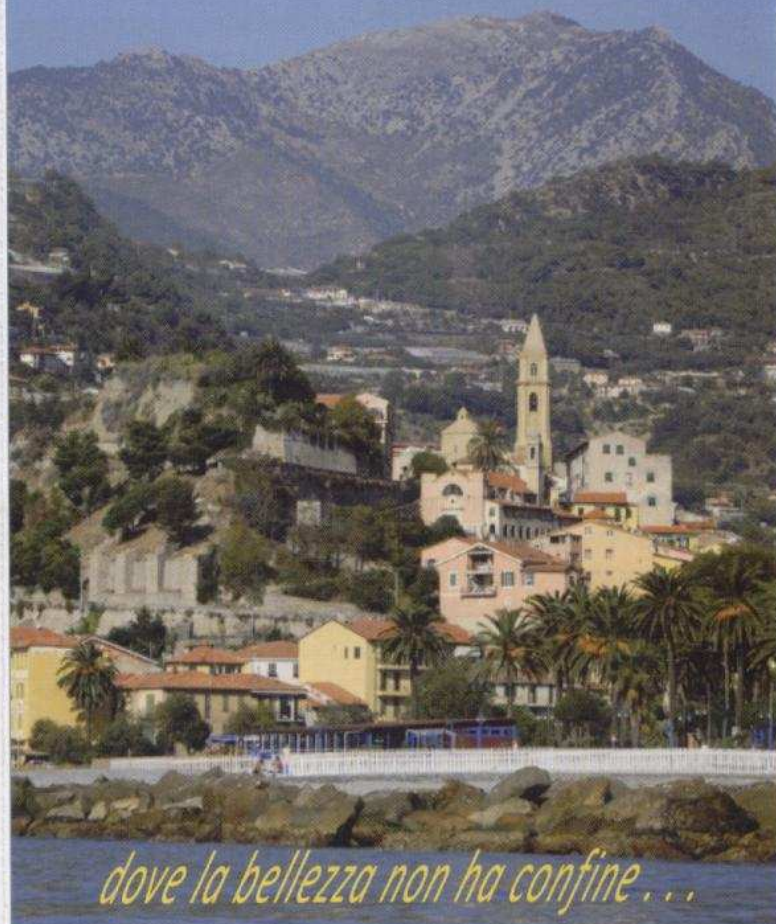
chi viaggia in treno potrà utilizzare la linea Genova-Ventimiglia
la linea Torino-Cuneo-Ventimiglia,
e dalla Francia, la linea Marsiglia-Nizza-Ventimiglia.

In Aereo

dall'aeroporto di Nizza, distante circa 40 Km.
dall'aeroporto di Genova, distante circa 150 Km.
dall'aeroporto di Albenga, distante circa 70 Km.



VENTIMIGLIA



dove la bellezza non ha confine...

Teatro e Terme romane di Albintimilium



Questi due complessi monumentali sono separati tra loro dall'attuale Via Aurelia e uniti da un sottopassaggio pedonale.

Databile alla fine del II secolo d.C., uno dei più piccoli che si conoscano e unico in Liguria, il Teatro veniva usato per spettacoli di ogni genere e poteva contenere fino a 5000 spettatori. Le murature sono realizzate in *opus certum*, le parti monumentali rivestite in pietra della Turbia.

A partire dal 1980 il Ministero dei Beni e Attività Culturali ha promosso un progetto di recupero e valorizzazione dei resti archeologici scoperti, costruendo un itinerario culturale unico che permette la visita ai resti dell'antica *Albintimilium*, delle terme, delle mura dotate di torri, del teatro, delle *domus* e delle *insulae* di civile abitazione.

All'interno dell'Antiquarium Statale sono esposti alcuni reperti dell'epoca fra cui un curioso servizio da viaggio in argento, bronzi, gioielli, ceramiche ed altri interessanti reperti.

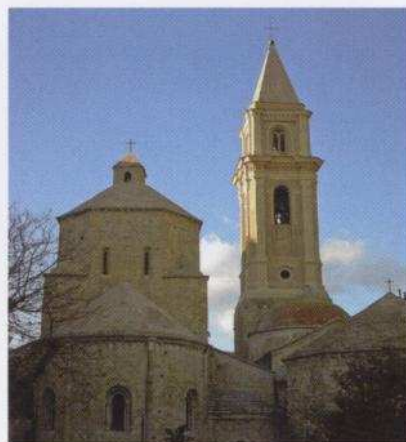
Chiesa di S. Michele

Fu costruita dai Conti Ventimiglia (X secolo) come cappella gentilizia, quindi (1041) fu concessa in feudo ai monaci benedettini di Lerino che ne mantennero a



lungo il possesso. La chiesa, costruita anche con materiali di recupero, presenta strutture romaniche dell' XI secolo, mentre abside e navata centrale risalgono al XIII secolo; il campanile a forma di torre quadrata è datato al XII secolo. Nell'interno, ai lati dell'ingresso, si conservano due pietre miliari romane, di cui una usata come acquasantiera. Di notevole interesse la cripta dell'XI secolo, retta da colonne marmoree di reimpiego provenienti probabilmente dalla romana *Albintimilium*, una delle quali costituita da una pietra miliare di Caracalla.

Cattedrale di N. S. Assunta

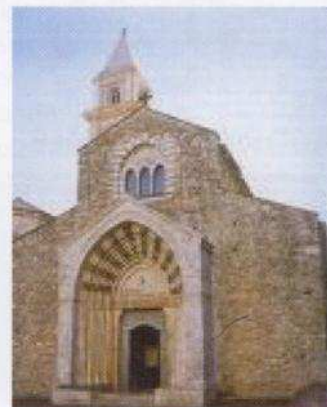


Ricostruita tra l'XI e il XII secolo con l'imponente pianta a tre navate sulle rovine di una precedente chiesa di età altomedievale a navata unica, verso la metà del XIII secolo venne dotata dello splendido portale ad arco acuto decorato da figure in rilievo, delle tre absidi,

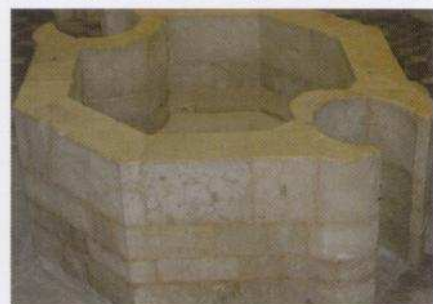
del presbiterio rialzato, con il tiburio di forma ottagonale, e dalla copertura con volte a botte sostenute da semicolonne addossate ai pilastri.

Complessi restauri eseguiti dopo l'ultima guerra e dal 1967, hanno restituito l'edificio al suo aspetto primitivo in stile romanico.

All'interno è custodito un dipinto del XIV secolo raffigurante la *Madonna col Bambino* di Barnaba da Modena. Nella Cappella de Giudici è conservato l'olio su tela raffigurante *l'Assunzione della Vergine*, opera degli anni 1620-1621 di Giovanni Carlone.



Attiguo alla Cattedrale, a una quota inferiore, è presente il **Battistero**, intitolato a San Giovanni Battista. Eretto nell'XI secolo a pianta ottagonale su un precedente edificio, all'interno conserva, oltre all'imponente fonte battesimale centrale in calcare de La Turbie del XIII secolo, una più antica vasca ad immersione e una serie di affreschi quattrocenteschi portati alla luce da recenti restauri.





Porta Canarda

Eretta intorno al XIII secolo, si presenta fortificata da una robusta torre sovrastante che ospitava un avamposto militare genovese, con porta doppia ad arco gotico. È situata nella parte occidentale della città, fuori dalle mura di cinta, dove controllava una posizione strategica, sul mare. Sulla facciata

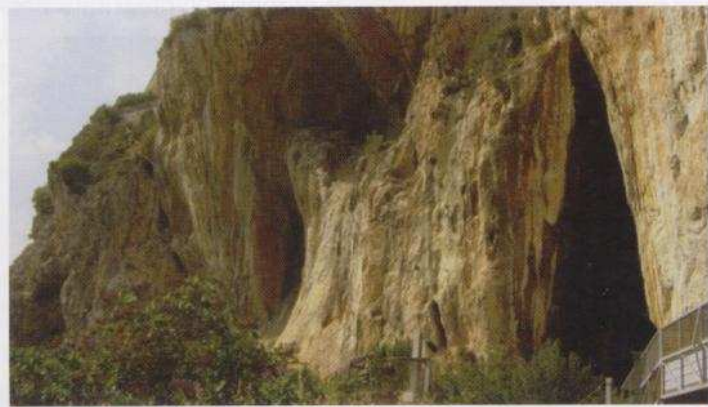
quadrata ovest della torre spicca un bassorilievo in marmo con un'iscrizione del 1514 e lo stemma del genovese Banco di San Giorgio.

I Balzi Rossi

Tra i maggiori siti preistorici in Europa, le caverne dei Balzi Rossi (in dialetto "pietre rosse") devono il loro nome al colore delle falesie rocciose in cui si aprono.

Il complesso è composto da grotte e ripari, al cui interno si è accumulato nei millenni un grande deposito ricco di resti faunistici e strumenti in pietra scheggiata lasciati dall'uomo preistorico tra il Paleolitico Inferiore (ca. 250.000 anni fa) e il Paleolitico Superiore (da 35.000 a 10.000 anni fa).

A quest'ultimo periodo appartiene la maggior parte dei reperti esposti nei due Musei edificati ai piedi delle caverne: sepolture, sculture in pietra, incisioni parietali e molti utensili litici che accompagnavano la vita quotidiana degli antichi abitanti delle grotte, come lame, punte di freccia e raschiatoi. Nei suoi pressi si conserva un tratto dell'antica strada romana tagliato nella roccia.



Forte dell'Annunziata

A picco sul mare di punta Rocca, protesa verso la Costa Azzurra, terrazza dischiusa su uno dei panorami più belli del mondo, racchiuso fra Capo Ampelio e Capo d'Esterel, fra Bordighera e Saint Tropez.



Un tempo convento poi fortezza, oggi scrigno prezioso per i tesori giuntici dall'epoca romana e palcoscenico unico per l'arte, la musica e la cultura in genere.

Sorge su uno sperone roccioso di conglomerato a picco sul mare con, alla propria sinistra, il centro fortificato della Ventimiglia medievale e, alla propria destra, la costa che precipita a strapiombo sulla più bella spiaggia di sabbia dorata della Liguria: le Calandre.

Civico Museo Archeologico "Girolamo Rossi"

Nel piano rialzato del forte dell'Annunziata è ospitato uno dei più prestigiosi e completi musei archeologici della Liguria. Sviluppato su oltre 1.200 metri quadrati, offre ai visitatori l'esposizione dei reperti trovati nell'area archeologica dell'antica *Albintimilium*, municipio romano d'importanza fondamentale nell'economia dell'epoca.

Il nucleo originario del museo si costituì nel 1876 con i primi scavi iniziati nella città romana di *Albintimilium* (attuale Ventimiglia) dall'erudito ventimigliese Girolamo Rossi (1839-1914). Solo dalla fine del 1989 si è riusciti a dare ai reperti, provenienti dalla città romana e dal suo immediato *suburbium*, una sistemazione definitiva. Notevole il lapidario, la sala delle sculture e la collezione dei vetri, tra cui una splendida coppa del III secolo d.C. decorata ad intaglio con la figura di un ictiocentauro.

www.fortedellannunziata.it

Civica Biblioteca Aprosiana

Fondata nel 1648 dal Padre Angelico Aprosio degli Eremitani di S. Agostino, è la biblioteca pubblica più antica della Liguria e, oltre ad annoverare edizioni rare, manoscritti ed incunaboli, conserva un cospicuo fondo librario barocco.

www.aprosiana.com





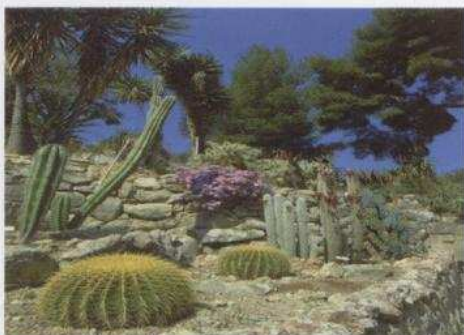
I Giardini Botanici Hanbury

Sorgono sul promontorio della Mortola, a pochi chilometri dal confine francese e si estendono su una superficie di 18 ettari. Il terreno è digradante dalla collina al mare, come è tipico della costa ligure ed è attraversato da un tratto dell'antica strada imperiale romana, la *via Iulia Augusta*.

I Giardini furono realizzati a partire dal 1867 dalla passione del viaggiatore e mercante inglese Sir Thomas Hanbury. Dopo aver fatto fortuna come esportatore di tè a Shanghai, egli decise di stabilirsi sulla costa ligure, acquistò il palazzo dei marchesi Orenigo di Ventimiglia e tutti i terreni circostanti, su cui realizzò uno splendido giardino con specie botaniche fatte pervenire da ogni parte del mondo, che acclimatò accanto alla tipica flora mediterranea.

Per sviluppare il suo progetto, egli si avvale dell'aiuto del fratello Daniel, giunto appositamente dall'Inghilterra, e di diversi botanici fra cui, in particolare, i tedeschi Ludwig Winter e Alwin Berger, affiancati da una folta schiera di giardinieri e collaboratori. Il giardino divenne ben presto rinomato in tutto il mondo.

Nel 1960 lo Stato Italiano ha acquistato l'intero complesso dei Giardini, per conservarne in perpetuo l'integrità e per crearvi un museo e un più vasto centro studi. Dal 1987 sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova e sono "area protetta regionale" dal 2000.



www.giardinihanbury.com



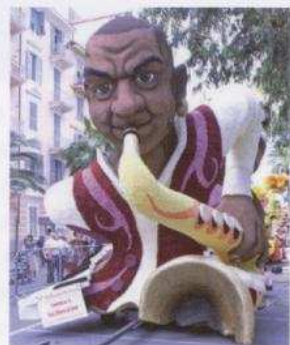
BATTAGLIA DI FIORI

La tradizione del mondo agricolo e i riti delle più antiche feste primaverili dedicate al risveglio della natura sono all'origine della Battaglia di Fiori. Un evento di grande spettacolarità e unico nel suo genere. I carri infiorati sfilano lungo le vie della città, vere

opere d'arte di notevoli dimensioni realizzate interamente con petali e fiori raffiguranti soggetti diversi a seconda del tema dell'anno.

La sfilata di Ventimiglia si differenzia da ogni altra poiché il cuore della manifestazione è una vera battaglia: le munizioni sono i fiori che vengono lanciati fra il pubblico e i personaggi dei carri: il tutto dà origine ad uno spettacolo senza precedenti dove domina il colore e l'allegria.

www.battagliadifiori.it



AGOSTO MEDIEVALE



Ogni anno la storia diventa protagonista e la Città Medievale si riappropria di atmosfere che sembrano non averla mai abbandonata.

Gare, competizioni, ambientazioni, sfilate in costume e l'ambito Palio dei Sestieri animano le piazze e le vie fra sbandieratori e tamburini.

La manifestazione culmina con le figurazioni in costume, basate su un tema diverso ogni anno, che si svolgono in notturna nelle vie e nelle piazze del centro storico, la regata con i gozzi, il *Ludum Balistre* torneo di tiro con balestra antica.

L'Ente Agosto Medievale dal 1992 è affiliato alla Federazione Italiana Giochi Storici ed alla Confederazione Europea Feste e Manifestazioni Storiche

www.enteagostomedievale.it

